

IL PRESIDENTE - D.G.R.C. N. 504 del 22 ottobre 2019

- DECRETO PRESIDENZIALE -
n. 08 del 08.11.2023

OGGETTO: “Manifestazione di interesse finalizzata all’individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione delle attività di competenza dell’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei del Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l’infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000” - *Nomina del Presidente e dei commissari della Commissione Giudicatrice delle istanze pervenute.*

L’anno **duemila ventitré**, il giorno **08**, del mese di **novembre**, c/o la sede dell’Ente Parco Regionale Campi Flegrei

IL PRESIDENTE

Premesso che

- a. la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, “Legge quadro sulle Aree Protette” stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle Aree Naturali Protette Regionali;
- b. la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 “Istituzione di Parchi e Riserve naturali in Campania” definisce i principi e le norme per l’istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania;
- c. con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul BURC n. 54 del 17 novembre 2003, è istituito ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 1° settembre 1993, n. 33, l’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei (di seguito denominato, per brevità, “Ente Parco”), con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di salvaguardia. Tale Ente Parco è dotato di personalità di diritto pubblico e sottoposto alla vigilanza della Regione Campania;
- d. con D.G.R.C. n. 504 del 22 ottobre 2019, ai sensi dell’art. 8, comma 1, della L.R. n. 33/93, è nominato quale Presidente/Commissario dell’Ente Parco l’arch. Francesco Maisto;
- e. con D.G.R.C. n. 84 del 22.06.2020, nelle more della nomina del Direttore, il funzionario dott. Massimo D’Antonio è nominato Responsabile Amministrativo dell’Ente Parco con l’incarico di provvedere alla gestione ordinaria dell’Ente;
- f. per “ordinaria gestione” si intende: la gestione caratteristica, la gestione patrimoniale, la gestione finanziaria, la gestione fiscale;
- g. con Deliberazione n. 18 del 03.09.2021 il Presidente/Commissario, nello stabilire che la competenza in materia di gestione dei capitoli di bilancio dell’Ente è affidata al Responsabile Amministrativo, precisa che lo stesso provvede in autonomia, tramite proprie determinazioni, alla stipula dei contratti, all’affidamento degli incarichi, all’assunzione degli impegni di spesa e ai relativi mandati di liquidazione, in conformità a quanto prevede la legge e le normative in materia di gestione della Regione Campania;
- h. con delibera di Giunta Regionale n. 135 del 22.03.2022 è approvato il nuovo Statuto dell’Ente Parco;
- i. con delibera del Presidente/Commissario n. 06 del 20.02.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2024-2025 EPRCF, munito del parere favorevole di conformità contabile reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale n. 19 del 20.02.2023.



Considerato che

- a. le Direttive n. 2009/147/CE “Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici” e n. 92/43/CEE “Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” costituiscono il fulcro della politica comunitaria in materia di conservazione della biodiversità e rappresentano la base legale su cui si fonda la Rete Natura 2000 costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- b. il recepimento della Direttiva è avvenuto in Italia nel 1997 attraverso il Regolamento D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997, successivamente modificato e integrato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
- c. per il raggiungimento dell’indicato obiettivo la Direttiva Habitat stabilisce misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi allegati;
- d. il 22/10/2015 la Commissione Europea ha aperto la procedura d’infrazione n. 2015/2163 per la mancata designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione), entro sei anni dall’adozione dell’elenco dei SIC e per la mancata definizione delle misure di conservazione ai sensi della Direttiva Habitat;
- e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 19 ottobre 2017 sono state adottate le Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della Rete Natura 2000 della Regione Campania;
- f. con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019 sono state designate centotré ZSC (Zone Speciali di Conservazione) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Campania”;
- g. con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019 è stata designata una ZSC (Zona Speciale di Conservazione) insistente nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Campania”;
- h. con comunicazione C(2019)537 del 25 gennaio 2019 la Commissione europea ha inviato alle Autorità italiane una messa in mora complementare a quella già in atto sulla mancata designazione delle ZSC, ritenendo siano venuti meno gli obblighi imposti dagli articoli 4 paragrafo 4, e 6 paragrafo 1 della Direttiva Habitat, in particolare avendo omesso di istituire obiettivi di conservazione sito-specifici dettagliati e di stabilire le misure di conservazione necessarie che corrispondono alle esigenze ecologiche degli habitat di cui all’allegato I e delle specie di cui all’allegato II della direttiva Habitat;
- i. il MASE ha messo a punto, in accordo con la Commissione Europea e le Regione e Province autonome italiane una metodologia atta a definire gli obiettivi e le misure di conservazione sito specifiche al fine di rispondere alla messa in mora complementare C(2019)537 del 25 gennaio 2019 alla procedura di infrazione 2015/215.

Tenuto conto che

- a. la Regione Campania con DD DG 05 ha approvato il “Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l’infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000” in conformità a quanto richiesto del Ministero, trasmesso per opportuna conoscenza all’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, quale soggetto gestore dei Siti Natura 2000 ricadenti nel territorio del Parco ai sensi della DGR n. 684/2019;
- b. il Progetto regionale di cui alla DD DG 05 prevede che la redazione delle Misure di Conservazione e l’aggiornamento dei formulari dei siti di competenza del Parco Regionale dei Campi Flegrei sarà effettuata in collaborazione con l’Ente Parco in qualità di Soggetto gestore, mediante la stipula di apposito Accordo, Ex- art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- c. con D.D. UOD 500607 n. 61 del 4/8/2023 la Regione Campania ha impegnato la somma di euro 70.851,00 quale contributo a beneficio dell’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei per le attività previste dal programma citato;
- d. per le attività da svolgere sono necessarie competenze specifiche nel campo degli habitat, della flora e delle specie di importanza comunitaria e sulla metodologia messa a punto dal MASE con la Commissione Europea per definire gli obiettivi e le misure di conservazione sito specifiche;



- e. il D.Lgs. n. 117/2017 stabilisce che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del D.Lgs 117/2017, tra cui la tutela dell'ambiente e della fauna, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- f. il D.Lgs. n. 117/2017 prevede che tali collaborazioni debbano svolgersi senza scopo di lucro e con il mero rimborso delle spese sostenute rendicontate, escludendo erogazione di corrispettivi;

Acquisiti agli atti dell'Ente al prot. n. 1117 del 18.09.2023 il decreto della DGRG 06 n. 553 del 03.08.23 e n. 61 del 04.08.2023, con oggetto: Progetto Straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000", nei quali si specifica che la Regione Campania ha destinato all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, per l'intervento anzidetto, l'importo di € 70.851,00.

Presa visione attraverso "Casa di Vetro" del progetto di cui sopra, illustrato nei dettagli presso la UOD 06 al dipendente distaccato c/o l'Ente Parco sig. Giulio Monda, quale Responsabile del Procedimento, nomina conferita con nota prot. 1218 del 06.10.2023, quindi trasmesso tramite PEC il 07.11.2023 e acquisito al ns. protocollo al numero 1353.

Considerata l'urgenza dell'intervento per evitare il rischio di incorrere in infrazione comunitaria.

Vista la deliberazione del Presidente/Commissario dell'Ente Parco n. 18 del 25.10.2023, con oggetto: "Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione delle attività di competenza dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei del Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000", nella quale si delibera:

- a. di dover procedere ai sensi secondo quanto indicato nell'art. 17 "Fasi di procedura di affidamento" del D.Lgs 36/2023 all'approvazione dell'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione delle attività di competenza dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei per il Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000", ai sensi del D. Lgs. 117/17, del valore complessivo di € 70.851,00 (All. A), e dei relativi allegati: mod. Adesione alla manifestazione di interesse (All. B), mod. Dichiarazione sostitutiva (All. B1), mod. Formulazione progettuale (All. C), mod. Dichiarazione di impegno (All. D), mod. Consenso al trattamento dei dati (All. E), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. che i soggetti del terzo settore cui è rivolto il bando sono quelli rientranti nel Decreto legislativo 03.07.2017 n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", pubblicato nella Gazz. Uff. 2 agosto 2017, n. 179, S.O. Testo aggiornato alle modifiche apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105, a decorrere dall'11 settembre 2018, e più precisamente quelli indicati nell'art. 5. "Attività di interesse generale" comma s) "agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni";
- c. che tramite apposito decreto il Presidente dell'Ente Parco nominerà apposita Commissione di Valutazione qualora le istanze pervenute fossero di numero pari o superiore a due unità.

Vista la determinazione del Responsabile Amministrativo n. 105 del 25.10.2023 con oggetto: "Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione delle attività di competenza dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei del Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000 – Approvazione".

Dato atto che ai sensi del comma 1, art. 15 del D.Lgs 36/2023 è previsto che "Nel primo atto di avvio

dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice".

Ritenuto che l'unico funzionario preposto agli affidamenti dell'Ente Parco è il Responsabile Amministrativo, per cui converge sul dott. Massimo D'Antonio, ai sensi del comma 1, art. 15 del D.Lgs 36/2023, anche la carica di Responsabile Unico del Progetto.

Ritenuto che il termine massimo per la presentazione delle istanze indicata nel bando è "entro le ore 12:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sull'Albo pretorio dell'Ente".

Dato atto che la pubblicazione dell'Avviso è stata contestuale alla firma del provvedimento, datato 25.10.2023, pertanto la data di scadenza per la presentazione delle istanze è, ai sensi dell'art 155, comma 5 e 6, del Codice di procedura civile, alle ore 12:00 del 06.11.2023.

Viste le istanze pervenute

| | Nominativo | ns. prot. | Consegnata entro i termini previsti dal bando |
|---|--------------------------------------|---------------------|---|
| 1 | ISTITUTO DI GESTIONE DELLA FAUNA APS | 1328 del 02.11.2023 | Sì |
| 2 | RETE APS | 1345 del 06.11.2023 | Sì |

Ritenuto quindi necessario di dover nominare una Commissione Giudicatrice (o di Valutazione) che possa esprimersi sulle istanze pervenute, così come indicato nella deliberazione del Presidente/Commissario dell'Ente Parco n. 18 del 25.10.2023.

Considerato che al comma 2, art. 93 "Commissione Giudicatrice", del D.Lgs 36/2023 è previsto che: "La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto";

Considerato che al comma 3, art. 93 "Commissione Giudicatrice", del D.Lgs 36/2023 è altresì previsto che: "La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione."

Considerato che la procedura avviata è disciplinata dall'art. 55 D.Lgs 117/2017 codice del terzo settore relativa alle attività di co-progettazione e dal DM n. 72/2021 Linee guida sul rapporto tra PA e Enti terzo settore.

La procedura prevede tre fasi:

- 1 - selezione del soggetto (ente terzo settore)
- 2 - avvio di attività di co-progettazione, realizzata dall'ente selezionato e dall'amministrazione pubblica, sulla base della proposta progettuale presentata per la fase di selezione di cui si stabiliscono le sole modalità attuative
- 3 - stipula di un accordo di partenariato (detto anche accordo di collaborazione) per l'attuazione del progetto

Rilevato come l'accordo di partenariato e l'attività svolta non rientrino nel campo di applicazione del codice sugli appalti, mancando il rapporto sinallagmatico, sostituito da una gestione delle attività basata su un modello organizzativo condiviso fondato sulla condivisione della funzione amministrativa tra enti del Terzo settore e



pubblica amministrazione; in pratica le attività si svolgono per reciproco interesse delle parti (interesse pubblico della P.A. e interesse sociale generale dell'ente del terzo settore operante nell'ambito delle attività indicate all'art. 5 del codice del terzo settore) nel principio di sussidiarietà (l'ente del terzo settore prende parte all'attività amministrativa) previste dall'art. 118 della Costituzione.

Dato atto che l'accordo di partenariato non è un contratto disciplinato dall'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023, poiché oltre a mancare i requisiti tipici dell'affidamento di servizi (rapporto sinallagmatico) è lo stesso D.lgs. 36/2023 a escluderlo all'art. 6, dove recita: "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al [decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117](#), sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato."

Precisato, quindi, che nel decreto conclusivo della procedura di selezione del progetto, riguardo la stipula dell'accordo, dovrà richiamarsi l'art. 119 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, DM 31/3/2021 n. 72

Tenuto conto di tutto ciò espresso, la commissione passa alla disamina dei requisiti presentati dai proponenti finalizzata alla definizione della prima delle tre fasi previste dall'art. 55 D.Lgs. 117/2017 codice del terzo settore relativa alle attività di co-progettazione e dal DM n. 72/2021 Linee guida sul rapporto tra PA e Enti terzo settore, ossia la selezione del soggetto (ente terzo settore)

Tenuto conto della rinuncia all'incarico di Responsabile del Procedimento del dipendente sig. Giulio Monda, ns. prot. n. 1130 del 02.11.2023.

Acquisita per le vie brevi la disponibilità del dott. Saverio Maietta, della DG 50 06 07, nonché Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco di Roccamonfina (CE), a partecipare come Commissario nella Commissione Giudicatrice.

Acquisita per le vie brevi la disponibilità della sig. ra Rita Cappiello, dipendente della Regione Campania distaccata c/o l'Ente Parco a partecipare come Commissario della Commissione Giudicatrice, con funzioni di Segretaria.

Considerato il comma 1, art. 51. (Commissione giudicatrice) del D.Lgs 36/2023 nel quale è sancito che: "Nel caso di aggiudicazione dei contratti di cui alla presente Parte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente."

Acquisita per le vie brevi la disponibilità del dott. Massimo D'Antonio, Responsabile Amministrativo nonché RUP dell'intervento a partecipare come Commissario della Commissione Giudicatrice con il ruolo di Presidente.

Rilevato che nessuno dei proponenti commissari dichiara di incorrere nei divieti di cui al comma 5, art. 93 "Commissione Giudicatrice", del D.Lgs 36/2023

Dato atto che, alla stregua delle disponibilità acquisite, la suddetta Commissione di valutazione risulta essere così composta:

dott. Massimo D'Antonio: presidente
dott. Saverio Maietta, Commissario
sig.ra Rita Cappiello, segretaria



Considerato che la suddetta commissione ha dato disponibilità a riunirsi il giorno giovedì 09.11.2023 alle ore 09:00 negli uffici dell'Ente Parco, siti nel Parco Borbonico del Fusaro, Bacoli (NA)

Visto

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394;
- la L.R. n. 33 del 01.09.1993;
- il D.Lgs 36/2023
- lo Statuto dell'Ente Parco

DECRETA

1. **CHE** la premessa in narrativa si intende qui integralmente riportata e confermata;
2. **DI NOMINARE** la Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico Manifestazione di interesse finalizzata "all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione delle attività di competenza dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei del Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000";
3. **DI DARE ATTO** che i commissari di tale Commissione di Valutazione sono i seguenti:
 - **dott. Massimo D'Antonio**: Presidente
 - **dott. Saverio Maietta**: vicepresidente e commissario
 - **sig.ra Rita Capiello**, commissario e segretaria
4. **DI AUTORIZZARE** che il luogo di riunione della predetta commissione è fissato per il giorno **giovedì 09.11.2023, alle ore 09:00 c/o gli uffici dell'Ente Parco, siti nel Parco Borbonico del Fusaro, Bacoli (NA)**;
5. **DI SPECIFICARE** che l'oggetto del presente atto è il seguente: "“Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione delle attività di competenza dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei del Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000” - *Nomina del Presidente e dei commissari della Commissione Giudicatrice delle istanze pervenute.*”;
6. **DI AUTORIZZARE** il Responsabile Amministrativo a prendere atto degli esiti della Commissione;
7. **DI PRECISARE** che nella more della regolarizzazione della copertura finanziaria, l'eventuale stipula del contratto di affidamento dell'incarico di cui all'art. 18 del D.Lgs 36/2023 potrà essere siglato solo a seguito di approvazione da parte dei Revisori dei Conti di apposita variazione di bilancio;
8. **DI DARE ATTO CHE**
 - a. la procedura avviata è disciplinata dall'art. 55 D.Lgs 117/2017 codice del terzo settore relativa alle attività di co-progettazione e dal DM n. 72/2021 Linee guida sul rapporto tra PA e Enti terzo settore. La procedura prevede tre fasi:
 - selezione del soggetto (ente terzo settore)
 - avvio di attività di co-progettazione, realizzata dall'ente selezionato e dall'amministrazione pubblica, sulla base della proposta progettuale presentata per la fase di selezione di cui si stabiliscono le sole modalità attuative
 - stipula di un accordo di partenariato (detto anche accordo di collaborazione) per l'attuazione del progetto;



- b. l'accordo di partenariato e l'attività svolta non rientrano nel campo di applicazione del codice sugli appalti, mancando il rapporto sinallagmatico, sostituito da una gestione delle attività basata su un modello organizzativo condiviso fondato sulla condivisione della funzione amministrativa tra enti del Terzo settore e pubblica amministrazione; in pratica le attività si svolgono per reciproco interesse delle parti (interesse pubblico della P.A. e interesse sociale generale dell'ente del terzo settore operante nell'ambito delle attività indicate all'art. 5 del codice del terzo settore) nel principio di sussidiarietà (l'ente del terzo settore prende parte all'attività amministrativa) previste dall'art. 118 della Costituzione;
- c. l'accordo di partenariato non è un contratto disciplinato dall'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023, poiché oltre a mancare i requisiti tipici dell'affidamento di servizi (rapporto sinallagmatico) è lo stesso D.lgs. 36/2023 a escluderlo all'art. 6, dove recita: "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al [decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117](#), sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato.";
- d. nel decreto conclusivo della procedura di selezione del progetto, riguardo la stipula dell'accordo, dovrà richiamarsi l'art. 119 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, DM 31/3/2021 n. 72
- e. **DI PROVVEDERE** che presente Decreto sia pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente Parco sul sito web istituzionale dell'Ente e nella sezione Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico di Amministrazione Trasparente;
- f. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Bacoli (NA), lì, 08.11.2023



Il Presidente

arch. Francesco Maisto



ENTE PARCO
REGIONALE DEI
CAMPI FLEGREI



ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente Atto **Decreto del Presidente/Commissario n. 08 del 08.11.2023**, composto da n. 06 pagine, ai fini della trasparenza amministrativa ed efficacia dell'atto stesso viene pubblicato nella relativa sezione dell'Amministrazione Trasparente (www.parcocampiflegrei.it) e all'albo pretorio online dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei dove resterà per quindici giorni consecutivi a far data dal **08.11.2023**.

Bacoli (NA), lì, 08.11.2023

La Segretaria
Rita Cappiello

